

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA: "TUTTI GIU' PER TERRA"

Insegnante: Maria Lucia Bachis
A.S. 2022-2023

Premessa

L'educazione motoria nella nostra scuola vuole essere uno strumento che, attraverso il gioco, l'utilizzo di attrezzatura specifica e la musica, aiuti il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie possibilità e capacità. La caratteristica peculiare dell'attività motoria è, quindi, quella di permettere di sviluppare capacità ed apprendere abilità che hanno sia una valenza globale nei confronti di tutte le aree della personalità (motoria, cognitiva, affettiva e sociale) sia una valenza più specifica in rapporto a tutte le funzioni dell'area motoria.

Praticare attività motoria aiuta a migliorare le proprie capacità di prestazione, migliora l'autostima e l'autoefficacia e contribuisce all'inclusione sociale; - sviluppo di competenze motorie. Le competenze motorie aiutano il bambino nella sua crescita globale. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui,

rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.”

Soggetti coinvolti

Bambini di 3, 4 e 5 anni.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi specifici di sviluppo senso-motorio del bambino in relazione alla manualità, mobilità ed equilibrio vengono di seguito indicati:

manualità: il bambino sa esplorare, attraverso la manipolazione, oggetti di vario tipo; sa afferrare a una e due mani; sa costruire sovrapponendo oggetti; sa effettuare il lancio di oggetti a una e due mani centrando un obiettivo posto ad una certa distanza; sa arrampicarsi;

mobilità: il bambino sa correre: evitando gli ostacoli; fermandosi al segnale; sa spostarsi insieme ai compagni in collaborazione con loro; sa spostarsi in quadrupedia, sa strisciare, sa rotolare, sa scivolare, sa saltare su percorsi prestabiliti; sa spostarsi seguendo varie direzioni: avanti, indietro, destra, sinistra;

equilibrio: il bambino sa camminare e spostarsi su basi d'appoggio ridotte, instabili, piani inclinati, piani sopraelevati, sa fare la capovolta.

Metodologia

Le metodologie utilizzate dall'insegnante variano a seconda dell'attività e degli obiettivi preposti e sono: direttiva, non direttiva, su imitazione, lavoro su zona di sviluppo prossimale. Le attività vengono proposte sotto forma di gioco strutturato, gioco semi-strutturato e gioco libero.

Tempi

Da ottobre a maggio.

Spazi

Sala attività motoria e giardino.

Verifica

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati verrà fatta in itinere con l'osservazione diretta dei bambini durante lo svolgimento delle attività proposte.